

ORDINE PROFESSIONALE ASSISTENTI SOCIALI
REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

Il bilancio di previsione dell'Ordine Professionale Assistenti Sociali della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016 è predisposto con la consulenza dello Studio del dott. Michele Saggese, seguendo e rispettando la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato da questo Ente.

Di seguito si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, che lo stesso viene redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi che si presume verranno sostenuti o incassati nell'anno 2015, assicurando non solo il rispetto degli equilibri finanziari, ma anche la formulazione di programmi e attività sostenuti da analisi approfondite.

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

ENTRATE

Sono state previste entrate per un totale di **€ 508.620,00** delle quali la parte assolutamente preponderante è costituita dai contributi a carico degli iscritti che si prevede di riscuotere per l'anno 2016, cifra pari ad € 486.920,00 di cui € 119.043,00 aventi natura di partita di giro e da versare al CNOAS, mentre la quota da attribuire all'Ente è di € 367.877,00.

Il totale degli iscritti all'Albo, alla data del 31 ottobre 2015, è di n. 4.328, dei quali gli iscritti alla sez. A risultano 2.248 (quota di iscrizione € 120,00), mentre gli iscritti alla sez. B risultano 2.080 (quota di iscrizione 100,00). Da far presente che il numero di iscritti alla sez. A è notevolmente aumentato, rispetto agli anni precedenti, a causa del trasferimento di 1.586 iscritti provenienti dalla sez. B in seguito alla sentenza del TAR Lazio n. 5631/2014 che da diritto all'accesso alla sez. A a tutti gli iscritti alla data dell'1.9.2001.

Le entrate relative alle quote per nuove iscrizioni ammontano ad € 6.973 al netto della quota da attribuire al CNOAS, ed è stata calcolata considerando l'aumento medio degli iscritti osservando i dati degli ultimi anni, il numero di nuovi iscritti presunto è di 81 unità.

Le quote pregresse ancora da riscuotere ammontano ad € 186.900,00. La considerazione d'obbligo è che in questa cifra sono comprese tutte le quote residuali degli iscritti che durante il periodo sono stati trasferiti dalla sez. B alla sez. A dell'albo. Delle 1.586 persone trasferite, solo 280 hanno ad oggi pagato la differenza tra le due quote.

I residui attivi alla data del 31/10/2015 sono così suddivisi:

- a) € 100,00 quali residui attivi dell'anno 2008, tutt'iriferibili alla sez. B;
- b) € 200,00, quali residui attivi dell'anno 2009, tutt'iriferibili alla sez. B;
- c) € 600,00, quali residui attivi dell'anno 2010, tutt'iriferibili alla sez. B;
- d) € 8.320,00, quali residui attivi dell'anno 2011, di cui € 720,00 della sez. A e € 7600,00 della sez. B;
- e) € 11.860,00 quali residui attivi dell'anno 2012, di cui € 960,00 della sez. A e € 10.900,00 della sez. B;
- f) € 17.800,00 quali residui attivi dell'anno 2013, di cui 1.200,00 della sez. A e 16.600,00 della sez. B;
- g) € 32.100 quali residui attivi dell'anno 2014, di cui 3.000 della sez. A e 29.100,00 della sez. B.

Al 2015 è ancora in fase di aggiornamento il database dell'ORDINE Professionale degli Assistenti Sociali, si può, però, stimare che i residui dell'anno 2015 saranno circa euro 98.000. Tale dato è aggiornato al passaggio dagli iscritti dalla sez. B alla sez. A.

Si fa presente che questi ultimi dati sono soggetti a variazione per il necessario aggiornamento dei database dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.

Con riferimento alle entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali sono state previste entrate pari ad € 15.000,00, relative a quote per incasso di convegni, seminari o eventuali corsi di formazione. Pertanto si rileva una sensibile diminuzione rispetto al preventivo 2015.

Sono in bilancio altre tre voci di proventi di scarsa rilevanza, provenienti da obblighi di gestioni.

Le entrate aventi natura di partite di giro quali entrate per Corsi Esame di Stato e corsi CTU non sono state previste. Pertanto si è deciso di eliminare tale descrizione onde consentire una lettura più facilitata del Bilancio Previsionale.

USCITE

Per quanto riguarda le spese, relativamente alle uscite per gli Organi dell'Ente, si evidenziano previsioni di spesa in sensibile aumento rispetto alle previsioni di competenza dell'anno 2015. L'aumento, quantificato in euro 26.250,00, è da attribuire alla concessione di un gettone di presenza ai consiglieri che concede ad ogni partecipazione al Consiglio la quota di euro 200,00 per il Presidente, euro 150,00 per le altre cariche dell'UDP ed euro 100,00 per i consiglieri. Tra le voci da segnalare, che rilevano una significativa variazione rispetto alle previsioni dell'anno precedente, ci sono:

- Il valore previsionale degli acquisti di beni di consumo e di servizi risulta, complessivamente, aumentato. L'aumento di circa 10.000,00 euro è sostanzialmente dovuto ai costi per le assicurazioni a seguito della decisione di coprire dal rischio professionale il lavoro del Consiglio di Disciplina e dell'Ufficio di Presidenza. Invariate risultano le spese relative alla consulenza fiscale e del lavoro.
- Le uscite per funzionamento Uffici non rilevano variazioni significative.
- Nelle uscite per attività esterne, vengono confermate le stesse spese previste negli anni precedenti riguardo alle spese per convegni e seminari e formazione continua
- Tutte le altre voci di bilancio non risentono di variazioni significative rispetto al previsionale 2015.
- La voce 1.01.08.01 Fondo di riserva è creato al fine di garantire l'equilibrio della gestione per far fronte alle uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio. L'ammontare del fondo, il cui utilizzo è disposto dal Tesoriere, non può superare il 3% del totale delle uscite correnti previste. Tale Fondo per il 2016 ammonta ad € 8.000. E' stato inserito, in via prudenziale e alla luce delle recenti cancellazioni di residui, un fondo svalutazione crediti che per quest'anno ammonta ad € 17.000,00
- Tra le uscite aventi natura di partite di giro, si evidenzia il contributo annuo del Consiglio Nazionale che ammonta ad € 119.043,00.

Il preventivo in esame offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2016, esponendo una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione.

La gestione finanziaria corrente risulta equilibrata, poiché le entrate coprono le spese, garantendo il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio.

Napoli, 23/11/2015

Il tesoriere